Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Notizie 11.05.2025

La grazia e la bontà di Dio ci dona conforto eterno

Questa breve frase riassume uno dei messaggi centrali della fede cristiana: in tutte le situazioni della vita, sia nei momenti di gioia che in quelli di difficoltà, possiamo fidarci dell'amore costante e immeritato di Dio, che ci offre conforto, forza e speranza.
Il servizio divino del sommoapostolo Jean-Luc Schneider di domenica 11 maggio 2025 a Sighişoara, Romania, è stato interamente caratterizzato da questa consolante promessa. Quale base per il servizio divino, è servita la parola biblica dal Salmo 119, 76: "La tua bontà sia il mio conforto, secondo la parola data al tuo servo".

Questa parola del Salmo invita tutti i credenti a sentirsi al sicuro nella immensa bontà di Dio e a credere che il suo conforto non finisce mai. Incoraggia a vedere la vita come un cammino in cui la grazia e la bontà di Dio sono sempre presenti. Ed è motivo e occasione per rafforzarsi reciprocamente nella comunità dei fratelli nella fede e per ricordarsi a vicenda le promesse di Dio.

Il sommoapostolo Jean-Luc Schneider afferma: “Ogni servizio divino offre la possibilità di un incontro personale con la Trinità divina, che è anche il nostro Consolatore. Lo Spirito Santo ci ricorda che Dio ci ha scelti per grazia già prima della creazione del mondo. Egli ci ama, senza che noi abbiamo fatto nulla per meritarlo, e ci amerà sempre, anche se abbiamo commesso ogni tipo di errore".

Un altro aspetto della bontà di Dio si rivela quando si considera che ci ha donato, attraverso Gesù Cristo, la grazia della vita eterna. La bontà di Dio si manifesta anche nella grazia mediante la quale siamo stati redenti. Questa grazia ci viene data tramite la parola di Dio e nel sacramento della Santa Cena. Egli sa che nessun uomo sarà mai come Gesù Cristo. Questo è il motivo per cui Dio ci concede, a te e a me, la massima grazia. Non guarda al risultato, ma all'impegno sincero. La sua bontà si manifesta nel conforto che Egli ha promesso.

Concludendo, il sommoapostolo fa appello: "La bontà di Dio ci ha donato preziosi doni di grazia, attraverso i quali siamo in grado di compiere il bene. È ora il momento di mettere in pratica questi doni e di stare accanto al prossimo con amore e cura. In questo risiede il nostro conforto."












